



COMUNE DI MATHI

Città Metropolitana di Torino

* * * *

Via Domenico Borla, 21 - 10075 MATHI

Decreto n. 25/2018

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA.

IL SINDACO

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, rubricata “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003;

Visto in particolare l’art. 1 comma 7 della citata l. n. 190/2012, ai sensi del quale *l’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.*

Evidenziato che tra i compiti del responsabile della prevenzione della corruzione sono previsti:

1. verifica dell’efficace attuazione del piano e della sua idoneità;
2. redazione e proposte di modifica dello stesso qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’amministrazione;
3. verifica dell’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
4. individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione di cui all’art. 1 comma 11 della L. n. 190/2012;

Visto l’art. 43 del d.lgs. n. 33/2013, ai sensi del quale *all’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità;*

Evidenziato che tra i compiti del responsabile della trasparenza sono previsti:

1. elaborare ed aggiornare il P.T.T.I.;
2. svolgere un’attività di monitoraggio finalizzata a garantire il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate;
3. segnalare al Sindaco e all’OIV e i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
4. controllare e assicurare la regolare attuazione dell’accesso civico sulla base di quanto previsto dall’art. 5 del D.lgs. 14.3.2013 n.33;
5. predisporre, con cadenza annuale, un report da inviare all’OIV, ai fini della sua attività di verifica e di controllo sul livello di trasparenza raggiunto dall’amministrazione e di misurazione e valutazione della performance sia organizzativa, sia individuale dei responsabili di servizio;

Visto il D.Lgs. n. 97/2016 recante *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.* (GU n.132 del 8-6-2016);

Richiamata la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 con la quale l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2016), oggetto di aggiornamento annuale, nel quale si sottolinea come il ruolo di responsabile anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del decreto legislativo 97/2016 (cosiddetto FOIA "Freedom of Information act")

Preso atto che il D.Lgs. 97/2016 ha riunito gli incarichi di responsabile della prevenzione e della corruzione e di responsabile della trasparenza, prevedendo che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantire l'autonomia e l'effettività di esercizio di poteri;

Visto il decreto sindacale n. 24/2018, con il quale la Dott.ssa Marta Bacciu, è stata nominata Segretario comunale della segreteria convenzionata tra i Comuni di Mathi e Balangero;

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse tra il ruolo del Segretario comunale della segreteria convenzionata Mathi - Balangero e l'incarico di responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza e integrità del Comune di Mathi;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

Vista la legge n. 190 del 6.11.2012 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

DECRETA

di individuare, a decorrere dalla data odierna, con il presente provvedimento il nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione (ai sensi dell'art. 1, comma 7, Legge n.190/2012 e ss.mm.ii.) e della trasparenza ed integrità (ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.) del Comune di Mathi, nella figura del Segretario Comunale Dott.ssa Marta Bacciu;

di stabilire che la durata del presente decreto non può eccedere la durata del mandato amministrativo del Sindaco pro tempore, e, comunque, la durata dell'incarico del Segretario Comunale Dott.ssa Marta Bacciu, presso il Comune di Mathi;

DISPONE

che il presente provvedimento:

- sia trasmesso al Dott.ssa Marta Bacciu e sottoscritto per accettazione;
- di comunicare il nominativo del suddetto funzionario all'ANAC;
- sia inserito nel fascicolo personale del Segretario Comunale;
- sia pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Mathi;
- sia trasmesso alla Prefettura, all'OIV, Revisore dei Conti ed ai titolari di posizione organizzativa dell'ente.

MATHI, lì 5 dicembre 2018



Il Sindaco
(Maurizio Fariello)